



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente  
Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling  
Corso di Porta Vittoria 27  
20122 Milano*

*Milano, 24 maggio 2023*

**Osservazioni Documento per la Consultazione 173/2023/R/eel “Verso un modello di sviluppo selettivo degli investimenti nella rete di distribuzione dell’energia elettrica - Orientamenti per lo sviluppo delle reti e i relativi Piani”**

### **Considerazioni generali**

Apprezziamo innanzitutto gli orientamenti espressi, condividendone l’attenzione posta ai temi della trasparenza – con l’identificazione di driver condivisi per la valutazione degli investimenti nelle reti di distribuzione – e della partecipazione – attraverso l’introduzione di un processo di consultazione per i piani di sviluppo e le proposte di coordinamento con i soggetti della filiera. La definizione di un approccio chiaro e condiviso al tema dello sviluppo delle reti distribuzione risulta infatti di fondamentale importanza per la transizione energetica e per l’elettrificazione degli utilizzi finali, al minor costo sistemico.

### **Osservazioni di dettaglio**

***S 1.** Osservazioni in merito alle priorità per lo sviluppo selettivo degli investimenti nelle reti di distribuzione dell’energia elettrica, indicando se possibile un livello di importanza (es. elevato, medio, limitato) annesso a ciascun driver. Si suggerisce di indicare tre priorità chiave.*

Occorrerebbe non moltiplicare driver che sono in realtà uno effetto dell’altro. Riterremmo in tal senso che i tre driver principali siano:

- **l’incremento (o variazione) della richiesta di utilizzo della rete in prelievo e immissione;**
- **la continuità e qualità del servizio;**
- **la digitalizzazione della rete.**

In particolare la digitalizzazione si compone di attività completamente all’interno del perimetro DSO, come l’estensione del telecontrollo alle reti di bassa tensione, l’estensione dell’automazione di rete, la digitalizzazione della cartografia, dei dati di esercizio, dei dati O&M ecc. e di attività che coinvolgono invece l’utente, contribuendo a renderlo utente smart, come l’osservabilità e la controllabilità. Quest’osservazione, connessa alla digitalizzazione, vale anche per la categorizzazione degli investimenti riportata al punto 7.7 b.



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*S 2. Osservazioni in merito agli orientamenti riguardo le tempistiche dei Piani di sviluppo a regime a partire dal 2025.*

Condivideremmo la tempistica delineataci, ritenendo tuttavia anche che, anche alla luce della natura del processo e della necessità di condurre i lavori dei piani in contemporanea per tutti gli operatori della distribuzione, **le tempistiche proposte per la consultazione pubblica (30 giorni) possano risultare eccessivamente stringenti**. Proporremo quindi di **portare il periodo di consultazione dei piani di sviluppo a 60 giorni**, in modo che i soggetti interessati possano valutare in maniera puntuale gli elementi contenuti nei piani dei vari operatori della distribuzione. Riterremo inoltre che dal punto di vista dello sviluppo dell'infrastruttura elettrica sia fondamentale che vi sia **coordinamento tra quanto prospettato negli scenari tra Terna e quanto proposto nei piani di sviluppo dei DSO**.

*S 3. Osservazioni in merito agli orientamenti riguardo le tempistiche dei Piani di sviluppo 2023 in chiave di transizione graduale.*

Non comprenderemmo bene il motivo di una preconsultazione ad agosto 2023 e poi consultazione entro settembre 2023. Sugeriremmo in tal senso semmai di eliminare la preconsultazione e pubblicare direttamente il documento in consultazione.

*S 4. Osservazioni in merito agli orientamenti espressi dall'Autorità riguardo gli elementi metodologici da esplicitare nei Piani di sviluppo 2023.*

Con riferimento al tema della flessibilità riterremo che sarebbe stato opportuno **indurre i DSO a definire i propri fabbisogni di flessibilità prima dei relativi progetti pilota**, anche in considerazione del fatto che è intenzione di ARERA stabilire una regolazione a regime in merito, dopo la pubblicazione e l'entrata in vigore del TIDE. Sugeriremmo in tal senso che, **per i DSO che hanno presentato progetti pilota (o che sono in procinto di farlo) e che entro l'estate 2023 potrebbero essere approvati da ARERA, si preveda l'inserimento degli stessi all'interno dei PdS**. Rispetto al punto 7.6 suggeriremmo anche di inserire una categoria di «progetti software» o «digitalizzazione» in cui dar conto della pianificazione e stato di avanzamento di attività quali sviluppo telecontrollo e automazione di rete, stato di avanzamento osservabilità e controllabilità utenti di rete (adeguamento alle norme di connessione), ecc

*S 6. Osservazioni in merito agli orientamenti espressi dall'Autorità riguardo l'evoluzione degli aspetti metodologici dei piani nel resto del 2023 e nel corso del 2024.*

Con riferimento agli aspetti metodologici, la definizione di linee guida condivise sul calcolo della hosting capacity e di altri KPI individuati dai DSO potrebbe compiersi in un tavolo tecnico organizzato in ambito CEI.



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*S 8. Osservazioni in merito alla identificazione di una responsabilità comune delle quattro principali imprese distributrici.*

Concorderemmo con quanto propostoci, ritenendo che i documenti in oggetto debbano essere sottoposti a consultazione pubblica.

*S 10. Osservazioni in merito al coordinamento con altri soggetti e, in particolare, con charging point operator ai fini dell'identificazione periodica delle richieste per infrastrutture di ricarica.*

Apprezzeremmo quanto propostoci, ritenendo di grande importanza ai fini di una corretta pianificazione e di uno sviluppo della rete in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione europei e nazionali il coinvolgimento di tutti gli stakeholder interessati, tra cui i citati *charging point operator* e i venditori di energia elettrica al dettaglio (*retailer*). Riterremo infatti che il coinvolgimento dei due soggetti citati possa fornire al distributore maggiore visibilità, fondamentale anche in fase di pianificazione, circa le tendenze di sviluppo della domanda energetica nei vari territori, e sulle criticità, relative ad aspetti di rete, incontrate dagli operatori nella loro attività commerciale.

*S 11. Osservazioni in merito all'introduzione di un rapporto annuale sulle performance di ciascuna impresa distributrice e sulle relative tempistiche.*

Concorderemmo con quanto propostoci, ritenendo che **i KPI minimi debbano esser sottoposti a consultazione pubblica.**

*S 12. Osservazioni in merito all'introduzione di un rapporto di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi.*

Concorderemmo con quanto propostoci, ritenendo che **la struttura minima del rapporto debba esser consultata e quindi coordinata tra i diversi DSO.**

*S 13. Osservazioni in merito agli investimenti per l'ammodernamento di colonne montanti vetuste, sia nell'ambito dei Piani di sviluppo, sia in relazione a possibili azioni da parte delle imprese distributrici o dell'Autorità.*

Il tema risulta di grande importanza al fine dell'elettrificazione degli utilizzi finali, e in particolare allo sviluppo della mobilità elettrica – dove la dimensione domestica della ricarica riveste un ruolo centrale nelle scelte di *switching* all'elettrico dei consumatori. Anche al fine di contribuire al processo di elettrificazione dei consumi e favorire il buon esito delle richieste di aumento potenza in ambito condominiale proporremo di **spostare il punto di consegna a monte della**



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

**colonna vetusta, facendola diventare una responsabilità del condominio.** Riterremmo che in questo modo il condominio sia incentivato a dar seguito all'attività di ammodernamento a valle di una comunicazione dedicata da parte del DSO.

Il mantenimento di un'elevata attenzione sul tema risulta comunque importante, anche alla luce della sensibilità insufficiente sinora mostrata dai condomini durante il periodo di sperimentazione, e dell'importanza della materia nel sostenere la decarbonizzazione degli utilizzi energetici domestici. A tal scopo riterremmo quindi utile quanto prospettato, con l'inserimento all'interno dei piani di una **rendicontazione delle situazioni di criticità relative alle colonne montanti vetuste e delle azioni portate a termine/che verranno portate a termine dai DSO in questo quadro.** Accoglieremmo in tal senso con favore anche **eventuali future iniziative di sostegno, formazione, sensibilizzazione verso i condomini su questo tema.**

***S 14.** Osservazioni in merito al trattamento degli interventi di armonizzazione delle tensioni di rete.*

Condivideremmo quanto presentatoci, il piano di sviluppo appare il documento più idoneo a sistematizzare e raccogliere le direttrici di sviluppo/intervento sulle reti.

***S 15.** Osservazioni in merito alla scelta degli indicatori di prestazione delle reti di distribuzione e a potenziali meccanismi incentivanti collegati a tali indicatori.*

Proporremmo uno **schema incentivante legato agli incrementi di hosting capacity ottenibili tramite «flessibilità»** (progetti pilota ex Delibera 352/2021 e/o contratti flessibili di connessione), **ipotizzando il premio come percentuale del beneficio netto** (come per la resilienza). Se fossero ammessi KPI legati anche all'attività degli utenti, si potrebbero monitorare il numero di utenti resi osservabili (obbligo di installazione del CCI, Delibera 540/2021 e s.m.i.) e quelli coinvolti nei progetti pilota (in questi casi solo monitoraggio).

***S 17.** Osservazioni in merito agli orientamenti sulla modifica dell'ambito di applicazione della regolazione incentivante per gli anni 2023-2024.*

Condivideremmo l'approccio.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed eventuale opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.